

Spett.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0031268 del 30/09/2014

**Oggetto:** Osservazioni al progetto "Terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse".

La sottoscritta Georgina Ortiz residente a Monfalcone in via Parini 19 osserva quanto segue:

Quando si presenta un progetto, qualsiasi esso sia, bene sarebbe se la descrizione di questo avesse dei chiari parametri regolamentari. In questo caso mi riferisco al "di piccola taglia" inserito nel titolo dell'oggetto.

1) Dimensioni.

Questo progetto, sin dall'inizio, lo si è voluto far passare come un "mini" rigassificatore, e quando uno domanda: come mai sarebbe mini un deposito di GNL con due contenitori di 36 m. di altezza per 60 m. di diametro, con una capacità di 85.000 m3 ciascuno, ci si dice che questo sarebbe 10 volte più piccolo di quello proposto a Zaule, e molto più piccolo di quello della Snam (che consisteva in quattro serbatoi dal volume di circa 85.000 m3 ciascuno, alti 45 m. e 60 di diametro), che doveva essere il più grande d'Europa e che la popolazione di Monfalcone rifiuto con un referendum.

Per capirci: un rigassificatore piccolo ha queste dimensioni

<http://www.lngglobal.com/mini-lng/mini-lng-plant-overview.html>

Se si va a cercare tra i regolamenti europei quali sono i parametri per denominare un terminal in base alle sue dimensioni troviamo questo documento dove si evince che un terminal come questo appartiene alla classe di Large. La definizione la si trova a pagina 10.

(Grande). [http://www.dma.dk/themes/lnginfrastructureproject/hirtshals/operation al aspects\\_hirtshals.pdf](http://www.dma.dk/themes/lnginfrastructureproject/hirtshals/operation%20aspects_hirtshals.pdf)

Quindi i parametri usati per definire le dimensioni di questo impianto non sono chiare.

2) Traffico e rischio incidenti.

L'impianto, oltre alla rigassificazione, intende smistare tutto questo GNL con



l'aiuto di autobotti (18 al giorno) e treni cisterna (1.600 treni/anno). Il tutto su strade piene di buche come le nostre, un'autostrada (A4) a due corsie, e con le ferrovie che passano a pochi metri dalle abitazioni.

Le navi che lo rifornirebbero sarebbero 22, circa. Parliamo di quelle di grosse dimensioni che trasportano GNL. Per farle entrare in porto si vuole portare la profondità del canale a -13,5 m. con un escavo. Mentre con quello previsto dalla Snam i metri dovevano essere -14m. Se fossero navi di piccole dimensioni non ci sarebbe bisogno di arrivare a una tale profondità. Per quel che riguarda il traffico marittimo ci saranno anche le navi cisterna che smisteranno il gas verso altri lidi via mare, per un totale, tra piccole e grandi, di 90 unità. Il tutto comporta delle misure di sicurezza di non poco conto.

### 3)Escavo del porto

Come si accennava prima si vuole portare la profondità del canale di accesso a -13 m. Faccio notare che per fare una rotonda a San Canzian d'Isonzo hanno dovuto fermare i lavori perché tra i sedimenti hanno trovato grosse quantità di mercurio vista la vicinanza con il fiume Isonzo. Articolo del Il Piccolo edizione di Gorizia-Monfalcone, 20 agosto 2014 “Pieris, mercurio sotto la rotatoria” Valori 5 volte oltre i limiti per le aree industriali. L'Arpa segnala la contaminazione agli enti locali.

E' facile immaginare quanto di questo mercurio si trova ancora tra i fondali che saranno movimentati e quale quantità di mercurio rischierà poi di finire nella catena alimentare. Credo sia una questione da approfondire con le analisi del caso.

### 4)Pericolosità di impianti di questo genere

Qualsiasi perplessità sulla pericolosità di questi impianto vengono minimizzate dal proponente con dei filmati dove un presentatore fa delle dimostrazioni che vorrebbero dimostrare la sua innocuità, ottenendo l'effetto contrario, e cioè: far crescere ancora le preoccupazioni che un impianto di questo tipo (e di queste dimensioni) potrà veramente avere sul territorio.

LNG Story Show <https://www.youtube.com/watch?v=MGgau8rGHZ0>

Part 1,2,3.

Volendo, si può anche trovare moltissima documentazione che dimostra invece il contrario. Sarebbe bene non trascurare questo aspetto vista la vicinanza di centri abitati.

[http://www.oregonlive.com/business/index.ssf/2014/04/gas\\_explosion\\_at\\_lng\\_facility.html](http://www.oregonlive.com/business/index.ssf/2014/04/gas_explosion_at_lng_facility.html)

“We’re still learning about the safety of all these ventures because we’re moving into a whole new area where we’re handling such large amounts of LNG,” Havens said. “We’re talking about so much energy and so much potential for a catastrophic event to occur. We should really think about whether

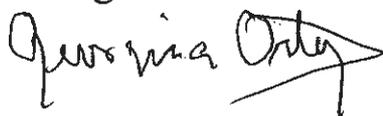
we should allow these things to be built close to any population centers” Jerry Havens, Professore di Ingegneria chimica all'Università dell'Arkansas.

Conclusioni.

Credo che un impianto di questo tipo e dimensioni, insediato su un territorio fortemente antropizzato, e dove ci sono già diverse industrie inquinanti, non sia adatto perché andrebbe a pesare sulla parte ancora sana del nostro litorale, una zona come il territorio di Duino Aurisina riconosciuta in tutto il mondo per la sua particolare bellezza, cantata anche dal poeta Rilke nelle sue Elegie duinesi.

Esprimo così la mia personale contrarietà al progetto sperando che queste mie considerazioni possano essere utili a questa valutazione.

Cordiali saluti  
Georgina Ortiz

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Georgina Ortiz". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline that extends to the right.

## CONFRONTO IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE TRA ZAULE E MONFALCONE

### Serbatoi criogenici

**Zaule:** 2 serbatoi fuori terra da 140.000 mc ciascuno, tot. 280.000, dimensioni: diametro 80m, h 50m

**Monfalcone:** 2 serbatoi fuori terra 85.000 mc ciascuno, tot. 170.000 (60% Zaule), dimensioni: diametro 60m, h 36m

### Movimentazione.

#### Arrivi.

**Zaule:** 8 miliardi mc GN/anno, immessi in rete. 110 navi metaniere (75 da 140.000mc GNL corrispondenti a 6,3 miliardi mc GN, 35 da 75.000 mc corrispondenti a 1,575 miliardi mc GN: tot. 7,875 miliardi mc/anno): 2 navi gasiere/settimana

**Monfalcone:** dati controversi nei documenti, viene strombazzato che sono 800 milioni/anno di GN (cioè un decimo di Zaule) in altre parti dai calcoli si ricava (2,670 milioni GNL/annox600) 1,602 miliardi mc/anno GN ovvero il 20% di Zaule). Sono previste 22 navi gasiere da 125.000 mc GNL/anno corrispondenti a 1,65 miliardi mc GN. I dati proprio non si corrispondono.

#### Partenze.

**Zaule:** tutto il GNL rigassificato in GN viene immesso in rete.

**Monfalcone:** Metà del GNL viene distribuito sia con navi gasiere di piccolo ton., con autobotti criogeniche e con ferrocisterne criogeniche, l'altra metà è immessa in rete:

Navi gasiere: 80% GNL viene esportato con navi da 3500 mc GNL, il rimanente 20% con gasiere da 9000 mc GNL. Sono previste 68 navi, 6 da 9000 mc (54,000 mc GNL, 20%) e 62 da 3500 mc (217,000 mc GNL, 80% ), per un totale esportato di 271,000 mc GNL, corrispondenti a 162 milioni mc GN.

Autobotti criogeniche: 18 autobotti/ giorno da 50mc GNL, 300 sono le giornate operative, per un totale di 270,000 mc GNL, corrispondenti a 162 milioni mc GN.

Ferrocisterne: sono previsti 1600 treni/anno, ogni treno formato in media da 10 ferrocisterne criogeniche da 50 mc GNL. Quindi moltiplicando (1600x10x50) si ottengono 800,000 mc GNL, corrispondenti a 480 milioni mc GN.

Quindi per Monfalcone la quantità esportata è di 812 milioni mc GN. In sintesi dei 1,65 miliardi importati 812 vengono esportati cioè il 50%, l'altro 50% viene immesso in rete. Quindi per metà è un impianto di rigassificazione e per metà è un hub del GNL.

*I serbatoi di Smart hanno una capacità totale di 170.000 mc, rientra tra gli impianti " Large scale "*

### Applied definitions of large, medium and small scale LNG

Activity/Aspect	Large scale	Medium scale	Small scale
Ship size, LNG capacity	LNG carriers 100,000 – 270,000 m <sup>3</sup>	LNG feeder vessels 10,000-100,000 m <sup>3</sup>	Bunker boats 1,000-10,000 m <sup>3</sup> Small bunker boat/barges 200 – 1,000 m <sup>3</sup>
Pipe dimension	Loading pipes Ø ≥ 16 inches	Loading/bunkering pipes Ø 8 - 15 inches	Bunkering pipes Ø 2 - 7 inches
On land storage capacity	Import terminal ≥ 100,000 m <sup>3</sup>	Intermediate storage 10,000-100,000 m <sup>3</sup>	Bunkering station < 10,000 m <sup>3</sup>



SMART GAS 170.000 m<sup>3</sup>